



COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

AVVISO PUBBLICO

PER L'ISCRIZIONE ALL'ELENCO APERTO DI SOGGETTI PRESTATORI PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ

Art. 1. Premessa

1. L'art. 20, comma 1 della L.p. 13/2007 n. 13 (*Politiche sociali nella provincia di Trento*) prevede che l'accREDITamento in ambito socio-assistenziale costituisca titolo necessario per ottenere l'affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali ai sensi del successivo art. 22.
2. Con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg (*Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali in provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accREDITamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale*, modificato con D.P.P. 19 ottobre 2018, n. 22-97/Leg, di seguito Regolamento, sono state disciplinate le modalità e i requisiti per ottenere l'accREDITamento.
3. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 7 febbraio 2020 è stato approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento, contenente, tra l'altro, gli standard minimi per ciascun servizio ivi descritto, in attuazione all'art. 9), comma 1, lett. b) del Regolamento (di seguito Catalogo), modificato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 604 di data 6 aprile 2023.
4. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 7 febbraio 2020 sono state approvate le Linee Guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella provincia di Trento.
5. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 603 del 6 aprile 2023 è stato approvato il documento di applicazione dei criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell'area "persone con disabilità" in attuazione di quanto previsto dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 347 dell'11 marzo 2022, avente ad oggetto l'approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante "Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali". Il decreto del Presidente della Comunità delle Giudicarie n. 82 di data 27.06.2023 ha preso atto della deliberazione della Giunta Provinciale n. 603/2023 e ha condiviso l'applicazione dei nuovi criteri per la determinazione del costo dei servizi socio assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell'area persone con disabilità.
6. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 301 del 13 marzo 2024 sono state approvate le Linee guida e di intervento a supporto dell'innovazione dei servizi socio-assistenziali rientranti nell'area persone con disabilità con le quali si intende intraprendere, nel territorio provinciale, un

percorso di orientamento del sistema dei servizi in oggetto in un'ottica di maggiore equità e uniformità.

7. Per quanto attiene ai servizi residenziali e semiresidenziali per le persone con disabilità con riferimento specifico alle tipologie da Catalogo: Comunità di accoglienza (scheda 4.2), Comunità familiare (scheda 4.3), Comunità integrata (scheda 4.4) e Percorsi per l'Inclusione (scheda 4.10) è stato individuato lo strumento dell'accreditamento aperto (Allegato D della citata deliberazione della Giunta provinciale n. 174/2020), con cui l'ente pubblico, attraverso una preselezione garantita dall'accreditamento provinciale, identifica i soggetti idonei ad assicurare determinati standard di gestione e di offerta dei servizi sociali.

8. Lo strumento dell'accreditamento aperto trova la sua base normativa nell'art. 22, comma 3, lett. b) della L.p. 13/2007 che prevede la possibilità per gli enti locali di assicurare l'erogazione degli interventi socio-assistenziali mediante l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati che ne facciano richiesta.

9. Con decreto del Presidente n. 102 di data 26 novembre 2024 sono stati approvati lo schema del presente Avviso e lo schema di Convenzione (Allegato n. 1.1).

Art. 2 Oggetto, descrizione e destinatari degli interventi

1. Rientrano nel presente Avviso alcuni dei servizi rientranti nell'aggregazione funzionale "persone con disabilità/ambito residenziale" e il servizio rientrante nell'aggregazione funzionale "persone con disabilità/ambito semiresidenziale", previsti dal Catalogo dei servizi socio-assistenziali (di cui all'art. 1, comma 3, del presente Avviso).

2. I servizi richiesti corrispondono alle seguenti quattro tipologie:

- a) Comunità di accoglienza per persone con disabilità (rif. scheda 4.2 Catalogo)
- b) Comunità familiare per persone con disabilità (rif. scheda 4.3 Catalogo)
- c) Comunità integrata (rif. scheda 4.4 Catalogo)
- d) Percorsi per l'inclusione (rif. scheda 4.10 Catalogo)

3. Per ogni tipologia di servizio offerto dovranno essere garantite all'utente le prestazioni di base e le funzioni indicate nel Catalogo, secondo le modalità previste dalle Linee guida provinciali area persone con disabilità e da quanto previsto dallo schema di convenzione allegato al presente Avviso (Allegato 1.1).

4. La Comunità delle Giudicarie dispone l'accesso ai servizi di cui al comma 2 del presente articolo per i soggetti residenti nel Territorio della Comunità pagando le relative tariffe.

5. Le Comunità e le altre pubbliche amministrazioni che intendono attivare interventi di cui al comma 2 possono fare riferimento all'elenco della Comunità delle Giudicarie, ferma restando la competenza in capo agli stessi in merito alla procedura amministrativa, alla presa in carico dei rispettivi utenti e al pagamento della relativa tariffa.

Art. 3 Modalità di partecipazione alla procedura

1. I soggetti prestatori interessati devono presentare domanda di iscrizione all'Elenco aperto utilizzando il modello allegato al presente Avviso (Allegato n. 1.2), indicando la sezione o le sezioni dell'Elenco in cui intendono iscriversi in relazione alle tipologie di servizi offerte tra quelle indicate all'art. 2.

2. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) scheda strutture in disponibilità sul territorio provinciale (allegato A);
- b) dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si attesti l'assenza dei motivi di esclusione previsti dagli artt. 94, 95, 97 e 98, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), applicato per analogia (allegato B);
- c) comunicazione antimafia (allegato C)
- d) informazione antimafia (allegato D)
- e) copia del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore

3. La modulistica è pubblicata nella sezione dedicata all'Avviso sul sito istituzionale (www.comunitadellegiudicarie.it/Tematiche/Servizi-sociali/Affidamento-servizi-socio-assistenziali).

NB. I moduli editabili relativi alla domanda di iscrizione e alla documentazione di cui alle lettere a) e b) c) d) del precedente comma vanno salvati ed inviati in formato PDF/A non modificabile.

4. La domanda di iscrizione all'Elenco e la documentazione a corredo, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto prestatore interessato, devono essere trasmesse tramite PEC con oggetto "*Avviso servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità*" al seguente indirizzo:

c.giudicarie@legalmail.it

5. Al fine di avviare le convenzioni con il 1° gennaio 2025, i soggetti che hanno in essere interventi con la Comunità delle Giudicarie devono presentare la domanda **entro le ore 17.00 del giorno giovedì 12 dicembre 2024**. Per tali soggetti, la mancata presentazione della domanda entro il termine indicato potrebbe comportare la cessazione del rapporto in essere al 31 dicembre 2024.

6. Tutti gli altri soggetti prestatori interessati possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco in qualsiasi momento, nell'arco della sua durata.

Art. 4 Requisiti

1. Possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco aperto di cui al presente Avviso i soggetti che, alla data di presentazione della domanda:

a) non presentino motivi di esclusione previsti dagli artt. 94, 95, 97 e 98, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), applicato per analogia;

b) non si trovino nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) ovvero non hanno concluso contratti di lavoro subordinato, autonomo o attribuito incarichi ad ex dipendenti della Comunità delle Giudicarie che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Comunità delle Giudicarie nei confronti del medesimo soggetto prestatore;

c) siano in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg per una o più delle seguenti aggregazioni funzionali, a seconda del servizio offerto:

- area persone con disabilità/ambito residenziale per i servizi di Comunità di accoglienza per persone con disabilità, Comunità familiare per persone con disabilità e Comunità integrata;
- area persone con disabilità/ambito semiresidenziale per il servizio Percorsi per l'inclusione;

d) dispongano, in quanto proprietari, usufruttuari, locatari o in virtù di altro valido titolo giuridico, di una o più strutture sul territorio provinciale idonee allo svolgimento delle attività.

2. Tali requisiti devono essere mantenuti per tutta la durata dell'efficacia dell'elenco e la loro sussistenza è verificabile in qualsiasi momento dalla Comunità delle Giudicarie.

Art. 5 Istruttoria delle domande e pubblicazione dell'Elenco

1. Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo e dal presente articolo, sono irricevibili le domande che:

- a) sono presentate secondo modalità diverse da quelle previste dall'art. 3;
- b) sono prive di sottoscrizione.

2. Le domande e la sussistenza dei requisiti sono verificati dal Servizio socio assistenziale della Comunità delle Giudicarie entro il termine massimo di 60 giorni dalla loro presentazione. Eventuali integrazioni devono pervenire entro il termine che sarà comunicato dal Servizio socio assistenziale.

3. L'accoglimento della domanda di iscrizione all'Elenco da parte del soggetto prestatore, o il rigetto della stessa in caso di mancanza dei requisiti previsti, sono disposti con determinazione del Responsabile del Servizio socio assistenziale

4. Tutti i soggetti prestatori che soddisfano i requisiti stabiliti nel presente Avviso vengono iscritti nell'elenco.

5. I soggetti iscritti nell'Elenco saranno invitati a sottoscrivere con la Comunità delle Giudicarie la convenzione di cui all'art. 7.

6. L'Elenco viene pubblicato nella sezione dedicata all'Avviso sul sito istituzionale. (www.comunitadellegiudicarie.it/Tematiche/Servizi-sociali/Affidamento-servizi-socio-assistenziali).

Art. 6 Durata e funzionamento dell'Elenco

1. L'Elenco ha durata dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2027. Eventuale proroga avrà durata per il periodo massimo di 2 anni e verrà comunicata ai soggetti prestatori entro il 30 settembre 2027.

2. L'iscrizione del singolo soggetto prestatore mantiene la sua efficacia per tutta la durata dell'Elenco, salvo cancellazione/revoca anticipata.

3. L'Elenco è suddiviso in quattro sezioni:

- sezione 1 - Comunità di accoglienza per persone con disabilità
- sezione 2 - Comunità familiare per persone con disabilità
- sezione 3 - Comunità integrata
- sezione 4 - Percorsi per l'inclusione.

4. L'Elenco può essere aggiornato su iniziativa della Comunità o su istanza dei soggetti iscritti, nei casi di eventuali variazioni.

5. Le nuove iscrizioni e le eventuali modifiche possono essere presentate in ogni momento nell'ambito della durata dell'Elenco e hanno effetto dalla pubblicazione della determinazione del Responsabile del Servizio socio assistenziale di iscrizione.

6. L'Elenco può essere revocato su iniziativa della Comunità nel caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse e senza che sia riconosciuto alcun indennizzo ai soggetti iscritti. In tal caso viene disciplinata con apposita convenzione, da approvare con provvedimento dell'organo competente, l'eventuale prosecuzione degli interventi in corso, al fine di salvaguardare la continuità assistenziale.

7. Le ipotesi di cancellazione dall'Elenco e la risoluzione della convenzione sono disciplinate dalla medesima convenzione all'art. 12.

Art. 7 Sistema di convenzionamento

1. La Comunità e il soggetto prestatore iscritto all'Elenco stipulano una convenzione che disciplina i rapporti economici e giuridici tra le parti e le modalità di lavoro congiunto, come da schema allegato al presente Avviso.

2. In caso di prosecuzione degli interventi la convenzione decorre dal 1° gennaio 2025, anche nelle more della relativa sottoscrizione. Negli altri casi, la convenzione decorre dalla data di pubblicazione del provvedimento di iscrizione all'Elenco, anche nelle more della stipula.

3. L'inserimento nell'Elenco e la sottoscrizione della convenzione non comportano alcun obbligo in capo alla Comunità nei confronti del soggetto prestatore in riferimento al numero minimo di presenze/utenti e/o forme di indennizzo o altro riconoscimento di natura economica qualora gli interventi non vengano attivati.

Art. 8 Accesso agli interventi e criteri per l'individuazione del soggetto prestatore

1. L'accesso al servizio avviene su proposta del servizio sociale, che valuta il bisogno, a seguito di domanda amministrativa del beneficiario, con le modalità indicate nel Catalogo.

2. Il beneficiario, se in grado di effettuare la scelta, sceglie direttamente il soggetto prestatore all'interno dell'Elenco di riferimento. Qualora non sia in grado, la scelta viene effettuata dal genitore, da un altro familiare che ne ha la responsabilità oppure dal tutore o amministratore di sostegno.

3. Qualora il beneficiario o chi lo rappresenta non sappia esprimere una scelta univoca riguardo al soggetto prestatore, si avvale della mediazione professionale dell'assistente sociale per stilare insieme una rosa di potenziali soggetti prestatori adatti a soddisfare il bisogno. L'assistente sociale propone il soggetto selezionato sulla base dei seguenti criteri:

- a. continuità educativa del servizio;
- b. presenza di un altro familiare (ad esempio: sorella/fratello) che si avvale dello stesso soggetto prestatore e l'opportunità di una loro compresenza;
- c. esigenza di prossimità o di lontananza, in considerazione del progetto di vita;
- d. peculiarità oggettive della struttura interpellata particolarmente adatte al bisogno specifico dell'utente;
- e. disponibilità di posti.

4. In presenza di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria e per particolari e specifici servizi urgenti e/o temporanei, nonché in tutti i casi in cui non è possibile effettuare la scelta come prevista al comma 2, l'assistente sociale referente sceglie il soggetto prestatore adeguato, in

considerazione degli interventi da effettuare, tenendo conto dei criteri di cui al comma 3, se pertinenti, nonché, in via residuale, del criterio della rotazione degli enti iscritti nell'Elenco.

5. La Comunità si riserva la facoltà di effettuare indagini per valutare la soddisfazione dell'utenza sui servizi offerti dai soggetti accreditati. In esito ai risultati emersi, i criteri di selezione di cui al comma 3 saranno integrati dai seguenti:

- livello di gradimento dei beneficiari;
- continuità delle figure educative;
- sviluppo di forme di partecipazione e coinvolgimento dei beneficiari.

Art. 9 Sistema tariffario

1. Le tariffe sono personalizzate in relazione alla complessità delle situazioni delle persone e all'intensità dei sostegni richiesti. Il sistema di calcolo, adottato ai sensi della deliberazione provinciale n. 347/2022, si esplicita nella definizione di una quota base a cui è attribuito un progressivo incremento in base ai diversi profili, corrispondenti ai bisogni rilevati attraverso uno strumento di valutazione multidimensionale riconosciuto e validato a livello internazionale, la *Support Intensity Scale (SIS)*.

2. Per i servizi della tipologia Percorsi per l'inclusione, i servizi dovranno rispettare le ore di apertura previste dal Catalogo dei servizi socio assistenziali e dalla delibera di Giunta provinciale n.603/2023 che individua i parametri sui quali sono state calcolate le rette. Il servizio semi residenziale, al fine del riconoscimento delle tariffe, dovrà corrispondere alle seguenti caratteristiche:

giornata intera	tariffa intera individualizzata
mezza giornata senza pasto	tariffa individualizzata al 50%
mezza giornata più pasto	tariffa individualizzata al 60% della tariffa intera

3. Per i servizi semiresidenziali, l'apertura della struttura potrà essere per giornata intera o per mezza giornata, sempre nel rispetto del monte ore complessivo previsto nel Catalogo dei servizi socio assistenziali. Per mezza giornata si intende l'apertura o di mattino o di pomeriggio. La Comunità corrisponde la tariffa dei beneficiari in base all'articolazione prevista dal piano di frequenza (giornata intera, mezza giornata o mezza giornata con pasto).

4. Per quanto riguarda la Comunità Integrata presente sul territorio della Comunità delle Giudicarie si rimanda a quanto previsto nell'art. 5, comma 3 della convenzione allegata al presente avviso.

5. Per le strutture collocate fuori dal territorio provinciale e di cui ci si avvale, ai sensi comma 3 bis dell'articolo 20 della L.P. 13/2007, si rimanda a quanto previsto nell'art. 5 comma 4 della convenzione allegata al presente avviso.

6. La tariffa è da considerarsi quale contributo al singolo utente, per la cui corresponsione e gestione la Comunità si surroga in tutto e per tutto nei suoi confronti.

Art. 10 Responsabile del procedimento

1. La persona responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Michela Fioroni, Responsabile del Servizio socio assistenziale della Comunità delle Giudicarie: si intendono posti a carico della responsabile del procedimento gli adempimenti indicati di competenza della Comunità.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali di cui della Comunità viene in possesso a seguito dell'emanazione del presente Avviso, sono trattati nel rispetto del DGPR privacy, Codice in materia di protezione dei dati personali, come da scheda informativa allegata alla modulistica.

Art. 12 Chiarimenti e informazioni

1. Le richieste di chiarimento e di informazioni possono essere inviate con oggetto "*Richiesta chiarimenti Avviso servizi disabilità*" al seguente indirizzo:

c.giudicarie@legalmail.it

2. Le richieste di chiarimento e le relative risposte vengono pubblicate entro 15 giorni dalla loro ricezione.

3. Tutte le informazioni relative al presente Avviso sono pubblicate nella sezione dedicata del sito istituzionale al seguente link:

<https://www.comunitadellegiudicarie.it/Tematiche/Servizi-sociali/Affidamento-servizi-socio-assistenziali>

La Responsabile del Servizio socio assistenziale
dott.ssa Michela Fioroni

Questo avviso, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).